

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

PREMESSA

Il protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con disabilità è un documento che contiene criteri, principi ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità. Definisce inoltre i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno di tutta l'istituzione scolastica. Accogliere gli alunni con disabilità significa attuare tutte le strategie educative – didattiche, nonché gli strumenti più idonei, affinché essi siano effettivamente parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. L'accoglienza deve essere intesa come un riconoscimento del valore della persona delle sue possibilità ed attitudini. L'alunno con disabilità pertanto è in primis una persona con peculiari potenzialità e bisogni fondamentali identici a quelli di ciascun individuo: socializzazione, autonomia, autorealizzazione e proiezione nel futuro, condivisione e appartenenza. È preciso compito della scuola accoglierlo garantendo un percorso inclusivo di qualità che sappia rispondere efficacemente alla complessità dei bisogni nei diversi campi di espressione della persona: dal punto di vista relazionale (essere accolto positivamente, instaurare rapporti d'amicizia, collaborazioni, ecc), cognitivo (sviluppare nuove capacità e competenze calibrate sui bisogni e le proprie potenzialità) e psicologico (crescere nell'autostima, nell'autoefficacia, nell'identità, nell'espressione delle emozioni ecc.).

PERSONALE COINVOLTO NEL PROCESSO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE:

Dirigente Scolastico: Coordina le attività dei docenti Funzione Strumentale e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; provvede all'assegnazione degli insegnanti di sostegno; riceve e ascolta le esigenze delle famiglie; consiglia i docenti nelle loro attività educative di insegnamento.

Docenti Funzione Strumentale per l'inclusione degli alunni disabili: Collaborano con il Dirigente, i colleghi e le famiglie per creare il setting più idoneo per ciascun alunno; prendono parte attiva al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; consigliano i colleghi nelle loro attività di insegnamento ed educative.

Docenti di sostegno: Possiedono la contitolarità della classe o della sezione in cui sono inseriti e insieme ai colleghi curricolari sono i responsabili del percorso didattico di tutti gli alunni della classe; curano, in particolare, ogni fase del processo didattico ed educativo dell'alunno con disabilità; mantengono costanti rapporti con la famiglia, con gli specialisti che hanno in carico il bambino e con gli educatori comunali eventualmente assegnati; insieme ai colleghi di classe, alla famiglia, agli specialisti e agli educatori redigono il Piano Educativo Individualizzato ed il Profilo Dinamico Funzionale.

Docenti curricolari: Possiedono la contitolarità della classe o della sezione insieme ai docenti di sostegno e sono responsabili del percorso didattico di tutti gli alunni della classe; realizzano, insieme ai colleghi di sostegno, il percorso di inclusione dell'alunno; partecipano, insieme alle diverse figure coinvolte, alla redazione del P.E.I. e P.D.F.

Collaboratori Scolastici: Aiutano gli insegnanti nella funzione docente, attraverso la pulizia degli ambienti scolastici, la vigilanza agli alunni, l'assistenza di base a questi ultimi (negli spostamenti all'interno degli ambienti scolastici, nei bisogni primari...)

PRINCIPALI FASI DELL'ACCOGLIENZA:

FASE	PERIODO	ATTIVITÀ
ISCRIZIONE	Entro il mese di gennaio	La famiglia incontra il Dirigente Scolastico ed eventualmente il docente Funzione Strumentale; visita la scuola; presenta la domanda di iscrizione online entro i termini di legge e consegna in segreteria tutta la documentazione: verbale INPS e diagnosi funzionale secondo la L.104/1992.
CONOSCENZA	Tra febbraio e giugno	Si organizzano attività ad hoc, all'interno dei progetti di continuità ed orientamento, per l'alunno e i suoi compagni, al fine di favorire la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi insegnanti.
INSERIMENTO	Mese di settembre	I nuovi insegnanti incontrano i docenti del precedente ordine di scuola al fine di condividere informazioni e creare un ambiente educativo - didattico più consono possibile alle esigenze all'alunno. Nel caso della Scuola dell'Infanzia o di specifiche situazioni di particolare complessità, si può prevedere un inserimento graduale: per alcune ore al giorno, fino a giungere alla frequenza ritenuta ottimale per l'alunno. Naturalmente queste decisioni vengono prese dalla famiglia, in accordo con il Dirigente, il docente Funzione Strumentale, i docenti di sostegno e di classe/ sezione e sentito il parere degli specialisti che hanno in carico il bambino.
INCLUSIONE	Durante l'intero anno scolastico	In seguito ad un'iniziale fase di osservazione, si procede alla stesura del P.E.I. e P.D.F. Quotidianamente si svolgono tutte le attività atte a favorire il benessere dell'alunno, il suo pieno inserimento nell'ambiente scolastico nonché il

COMPITI DEGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti di sostegno e curricolari sono i primi artefici dell'integrazione nell'ambiente scolastico di tutti gli alunni e in particolar modo di quelli con disabilità. Di seguito verranno esplicitati i compiti dei docenti, scanditi per ordine temporale, nel percorso di accoglienza e inclusione dell'alunno con disabilità.

Tutti i docenti del team di sezione / interclasse / classe :

1. Prima dell'inizio delle lezioni visionano, in Segreteria, la documentazione depositata dalla famiglia: verbale INPS, diagnosi funzionale, eventuale documentazione prodotta nei precedenti anni scolastici (PEI, PDF e relazione finale). Tutti i documenti possono essere **solo consultati** è infatti vietato fotografarli o produrre fotocopie degli stessi.
2. Entro metà novembre redigono, insieme agli educatori (ove presenti), il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) correlato dalla programmazione annuale dell'alunno. Nel caso di nuova certificazione o di passaggio da un ordine all'altro si procederà ad elaborare anche il P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) dell'alunno.
3. Il PEI e/o il PDF vanno fatti firmare dai genitori e dagli specialisti che seguono il bambino, durante l'incontro programmato generalmente a partire dal mese di novembre (incontro secondo la L.104/1992). Durante gli incontri è richiesta la redazione del verbale (tramite apposito modulo reperibile sul sito della scuola).
I genitori possono richiedere formalmente una copia di tutti i documenti prodotti dalla scuola in segreteria, dove verrà fatto loro firmare un apposito modulo di consegna.
4. Le schede di valutazione degli alunni disabili sono identiche a quelle dei compagni, senza alcun riferimento al P.E.I., né al docente di sostegno. Naturalmente i voti saranno assegnati sulla base degli obiettivi del P.E.I.
5. Entro il termine delle lezioni i docenti provvederanno a consegnare alla Segreteria la relazione finale riferita all'alunno (il modello è reperibile sul sito della scuola).

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

La gestione del delicato e complesso processo di inclusione degli alunni con disabilità passa da un'offerta educativa integrata che armonizza gli interventi dei docenti curricolari, dei docenti di sostegno e degli educatori specializzati, attraverso l'attività specifica dei gruppi di lavoro (GLI e GLO).

- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

“È composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente dal personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.” (DL 66/2017 art. 9 comma 1)

- Gruppi di lavoro operativo (GLO):

“È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il gruppo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di definire il PEI, verificare il processo di inclusione nonché di quantificazione la proposta di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento dell'alunno con disabilità.” (Dlgs 96/2019 art.10)

REGOLAMENTO UTILIZZO MATERIALE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Art. 49 - Passaggio del materiale

1. Il materiale acquistato con progetti specificatamente presentati per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità segue l'alunno nella sua carriera scolastica nell'ambito del plesso di appartenenza. Qualora l'alunno non ne abbia più bisogno, lo stesso materiale potrà essere condiviso anche da altri alunni nell'ambito dell'Istituto Comprensivo.

Art. 50 – Valutazione del materiale da trasferire

1. Gli insegnanti dell'ultima classe frequentata dal bambino valutano quale materiale passare alla scuola di grado superiore in base alle effettive necessità.

2. Nel caso in cui il materiale non venga trasferito, gli insegnanti dell'ordine di scuola frequentata dall'alunno, verificata la necessità di proseguirne l'utilizzo,ne fanno richiesta all'Istituto Comprensivo.

Art. 51 – Documentazione per il passaggio

1. Il materiale che passa da una scuola all'altra dovrà essere accompagnato da un modulo di consegna/ restituzione firmato dagli insegnanti che lo consegnano, da quelli che lo ricevono e, per conoscenza, dai coordinatori di plesso.

Art. 52 – Valutazione d'utilizzo

1. Alla fine del primo e del secondo quadrimestre gli insegnanti di sostegno e di classe che effettivamente si servono dei materiali, in sede di valutazione,verificano la necessità o meno di continuarne l'utilizzo.

2.Nel caso in cui il materiale non sia più necessario all'alunno va prontamente restituito all'Istituto Comprensivo che ha provveduto all'acquisto.

3.In caso di qualsiasi controversia la questione verrà discussa e risolta dalla commissione **alunni diversamente abili**